



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

I.I.S. "G. Romani"

Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)

Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835

Posta elettronica ordinaria: [cris00100p@istruzione.it](mailto:cris00100p@istruzione.it)

Posta elettronica certificata: [cris00100p@pec.istruzione.it](mailto:cris00100p@pec.istruzione.it)

[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

# .PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## CLASSE 1ALSSA

anno scolastico 2023-2024

Il documento contiene:

|  |         |
|--|---------|
| • Elenco docenti   | pag. 3  |
| • Finalità del corso   | pag. 4  |
| • Profilo della classe   | pag. 5  |
| • Obiettivi formativi prioritari                               | pag. 5  |
| • Competenze   | pag. 5  |
| • Metodi/Attività, strumenti e ambienti, tipologia delle prove | pag. 7  |
| • Interventi di recupero                                       | pag. 8  |
| • Attività curriculari, extracurriculari ed integrative        | pag. 10 |
| • Moduli di orientamento                                       | pag. 20 |
| • Valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta | pag. 21 |
| • Patto di corresponsabilità                                   | pag. 24 |
| • Programmazione educazione civica                             | pag. 28 |

## **.ELENCO DOCENTI**

| <b>COGNOME e NOME</b>  | <b>MATERIE</b>                               |
|------------------------|--|
| BRIGHENTI PAOLA        | MATEMATICA                                   |
| STORTI GIUSEPPE        | SCIENZE DELLA TERRA E<br>BIOLOGIA            |
| COMINETTI MICHELE      | FISICA                                       |
| SALSI ILARIA           | INFORMATICA                                  |
| DI BIASE NUNZIA        | STORIA-GEOGRAFICA                            |
| DI BIASE NUNZIA        | LINGUA E LETTERATURA<br>ITALIANA             |
| LANZAFAME ILARIA       | LINGUA INGLESE                               |
| PERDOMINI ANITA        | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE                   |
| BONFANTI AUGUSTO ORFEO | RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA |
| CARACCIA ROBERTA       | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                   |

## **FINALITA'**

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi trasversali contenuti nel P.T.O.F. a cui si aggiungono gli obiettivi specifici dell'educazione civica il cui insegnamento verrà svolto trasversalmente.

## **LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Il Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate, oltre a curare gli aspetti relativi al rapporto tra sapere scientifico e tradizione umanistica, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifico-tecnologica, con riferimento, soprattutto, alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni, promuovendo, in tal modo, la necessaria preparazione per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. È previsto, per tutto il quinquennio, lo studio di una lingua straniera e, all'ultimo anno, anche l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (nelle aree: metodologica, argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), dovranno essere raggiunti i seguenti risultati di apprendimento specifici:

- conoscere in modo approfondito concetti, principi e teorie scientifiche;
- saper analizzare criticamente i fenomeni considerati, elaborare la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e ricercare strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- riconoscere le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper identificare le caratteristiche e il contributo del linguaggio storico-naturale, simbolico, matematico, logico, formale, artificiale;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e a specifici problemi scientifici;
- comprendere il ruolo delle tecnologie informatiche nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi scientifici in diversi ambiti.

.Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate. È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea. Il regolamento che disciplina l'istruzione liceale prevede, inoltre, che il diploma sia integrato da una certificazione delle competenze acquisite dallo studente al termine del percorso. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 studenti, di cui 11 ragazze, provenienti sia dalla scuola media locale sia da scuole medie di altri paesi.

La classe risulta rispettosa e scolarizzata, partecipando in maniera attiva e positiva al dialogo educativo. Sul piano del comportamento un gruppo di alunni é piuttosto vivace e necessita di richiami verbali durante le lezioni, ma nel complesso le richieste di impegno dei docenti sono soddisfatte.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzare e potenziare le competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e incrementando i progetti europei;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- integrare le attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere

## .COMPETENZE

*Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio di classe adotta metodologie funzionali all'accertamento delle prestazioni da parte degli studenti, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze chiave di cittadinanza; organizzano attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento; formulano prove di accertamento delle competenze per determinarne i livelli di possesso.*

### Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**

*comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)  
*rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Competenze degli assi culturali**

Le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono definite a livello normativo ([decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007](#)) e, articolate in abilità/capacità e conoscenze, sono sviluppate in quattro assi culturali.

| COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI |         |
|---|---------|
| Asse dei linguaggi                              | LIVELLI |

|  |   |
|--|---|
| <i>lingua italiana</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>  | Non raggiunto<br>Base<br>Intermedio<br>Avanzato |
| <i>lingua straniera</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua ... (specificare la prima lingua studiata) per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>   | Non raggiunto<br>Base<br>Intermedio<br>Avanzato |
| <i>altri linguaggi</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>   | Non raggiunto<br>Base<br>Intermedio<br>Avanzato |
| <b>Asse matematico</b>   | <b>LIVELLI</b>                                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>       | Non raggiunto<br>Base<br>Intermedio<br>Avanzato |
| <b>Asse scientifico – tecnologico</b>  | <b>LIVELLI</b>                                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>   | Non raggiunto<br>Base<br>Intermedio<br>Avanzato |
| <b>Asse storico – sociale</b>  | <b>LIVELLI</b>                                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul> | Non raggiunto<br>Base<br>Intermedio<br>Avanzato |

## METODI/ATTIVITA'

- Lezione dialogata (presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti;

- lezione capovolta;
- lezione frontale articolata con interventi;
- discussione in aula;
- esercitazione individuale;
- lavori, esercitazioni di gruppo;
- problem – solving;
- attività di laboratorio;
- visite guidate;
- conferenze;
- debate;
- riunioni;
- esercitazione pratica (educazione fisica);
- esercitazione grafica;
- AID (attività sincrone e asincrone);
- DDI (in caso di emergenza)

## **STRUMENTI e AMBIENTI**

- laboratori
- LIM
- smart board
- tablet/ pc
- aule cablate
- audiovisivi
- biblioteca scolastica
- biblioteca digitale (MLOL)
- testi, manuali, dispense
- piattaforma G-suite
- palestra

## **.TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE**

- Prove formative e sommative in presenza;
- Prove ed esercitazioni online;
- test;
- interrogazioni orali e scritte;
- interrogazioni dialogate con la classe;
- debate;
- prove pratiche;
- prove grafiche.



## .INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti del Consiglio si fanno carico del recupero in itinere rendendosi disponibili a riprendere concetti non compresi, eseguire esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivare nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.

Si inseriscono le attività fatte proprie dai docenti nell'ambito del progetto recupero dell'istituto.

### .(1) RECUPERO CURRICOLARE

La correzione dei compiti assegnati è un momento della lezione che si configura come prima azione di recupero curricolare. Tale recupero curricolare si potrà inoltre effettuare con le seguenti modalità:

- **suddivisione della classe in gruppi:** il gruppo può essere guidato da uno studente e ai gruppi vengono assegnati dal docente compiti generalmente diversificati;
- **prove formative:** tali prove possono riguardare pochi contenuti, e per questo ne viene fatta la correzione immediata, oppure possono essere più strutturate e attinenti vari argomenti ed essere corrette in classe successivamente;
- (per le materie orali) **ripresa/revisione dell'ultimo argomento trattato ad ogni inizio di lezione:** questa operazione verrà affidata allo studente o potrà essere effettuata dal docente;
- (per gli insegnanti che sono in co-presenza) **divisione eventuale della classe in due sottogruppi:** un gruppo recupera con un insegnante in classe, l'altro lavorerà in laboratorio con l'insegnante di laboratorio.

### .(2) I CORSI DI RECUPERO

Verranno attuati al termine del I e II quadrimestre compatibilmente con le dotazioni finanziarie.

### .(3) SPORTELLO APERTO

Lo sportello aperto è una modalità di recupero con la quale insegnanti mettono a disposizione dei propri studenti un'ora pomeridiana per **il recupero, il consolidamento o l'approfondimento di argomenti affrontati nelle ore curricolari, per il sostegno agli studenti delle classi V<sup>e</sup> in preparazione all'Esame di Stato.**

Modalità:

la prenotazione da parte degli studenti interessati va fatta in segreteria, ufficio progetti, su apposito registro settimanalmente approntato e può essere effettuata per piccoli gruppi.

L'ora dello sportello aperto rimane fissata dall'insegnante per l'intero anno scolastico o può essere fissata di volta in volta dal docente.

Lo sportello aperto ha soprattutto funzione di recupero nelle varie discipline ma, in qualche caso, può essere occasione per parlare di metodo e organizzazione scolastica.

### .(4) CORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Verranno attuati corsi in Lingua2 per alunni stranieri non alfabetizzati e corsi in “Lingua per lo studio”, compatibilmente con le dotazioni finanziarie

(5) LABORATORI PNRR per il recupero delle competenze in italiano, matematica, fisica/chimica, supporto compiti.

## **.ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE**

Nell'ambito delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative la classe verrà esposta ad un buon numero di iniziative e proposte. Il Consiglio di classe ha identificato, in questa prima fase dell'anno, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, una serie di attività da condividere con gli studenti.

I progetti educativi della scuola cui il Consiglio aderisce sono:

### **PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 23-24**

| <b>CERTIFICAZIONI (P03)</b>                |  |  |                       |   |
|--|--|--|-----------------------|---|
|  | <b>Classi a cui sono rivolti i progetti</b>                      | <b>Finalità</b>  | <b>Responsabile/i</b> | <b>Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare</b>                |
| PET  | Tutti gli studenti dell'Istituto                                 | Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: Preliminary English. | Galli Aurelio         |   |
| CILS                                       | Studenti interni all'Istituto e esterni di origine non italofona | Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea di italiano.          | Pisani Sara           |   |
| <b>PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI (P02)</b> |  |  |                       |   |
|  | <b>Classi a cui sono rivolti i progetti</b>                      | <b>Descrizione/Finalità</b>  | <b>Responsabile/i</b> | <b>Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare</b>                |
| Legalità (Cittadinanza in rete CPL)        | Tutte le classi dell'Istituto                                    | Acquisire consapevolezza della necessità di costruire alleanze sinergiche per contrastare la diffusione                  | Porpora Mariasole     | Incontri con esperti ed eventuali testimoni, previa preparazione in classe. Lezioni |

|                             |                      |  |                   |  |
|-----------------------------|----------------------|--|-------------------|--|
|                             |                      | di una sottocultura di illegalità capillarmente estesa   |                   | <p>tenute da insegnanti di Diritto ed economia, Storia e/o dell'organico di potenziamento.</p> <p>Tempistica: ottobre-maggio con iniziative principalmente derivanti dalla scuola capofila del progetto (CPL) , ma anche inerenti le esperienze di recupero della legalità in contesti difficili.</p>  |
| Cittadinanza e costituzione | Classi dell'Istituto | <p>Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri riconosciuti dalla Costituzione italiana e dalla UE.</p> <p>Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare le regole determinate dall'ordinamento giuridico per contrastare la diffusione di comportamenti illegali nella quotidianità.</p> | Cadenazzi Roberta | <p>Le attività verranno realizzate fra ottobre e maggio. Alle classi di tutta la scuola verranno proposte le seguenti attività: incontri con le Forze dell'Ordine (carabinieri, polizia locale) riguardo alle modalità di contrasto verso la criminalità nel nostro territorio; lezioni sulla Costituzione tenute dai docenti di diritto dell'organico di potenziamento; incontri con esperti di diritto tributario: Agenzia delle entrate, esperti dei servizi finanziari, Guardia di Finanza riguardo al sistema fiscale ed all'importanza di non evadere il fisco, incontri con esperti</p> |

|   |                        |   |                  |  |
|---|------------------------|---|------------------|--|
|   |                        |   |                  | di diritto ambientale, incontri con la polizia postale riguardo questioni illegali nel mondo digitale.   |
| Cittadinanza attiva e nella pratica della solidarietà | Studenti dell'Istituto | <p>Azione A Human Library</p> <p>1. Promuovere la sensibilità e l'attenzione agli altri</p> <p>2. Sviluppare la coscienza di sé e dei propri interessi</p> <p>3. Sviluppare le capacità di lavoro in gruppo</p> <p>Azione B Volontariato</p> <p>1) Conoscere sé e gli altri condividendo interessi, problemi, soluzioni</p> <p>2) Conoscere il mondo confrontando ambienti diversi.</p> | Bonfanti Augusto | <p>Per l'Azione A è prevista la collaborazione della dott.ssa Ferrari Sara (coordinatrice CSV Lombardia Sud) per l'organizzazione della Human Library</p> <p>Per l'Azione B è previsto uno sportello atto a raccogliere le adesioni degli studenti alle varie attività di volontariato.</p> <p>Dopo una fase iniziale di incontro con le classi interessate, si passa all'incontro con i responsabili delle associazioni per organizzare poi il lavoro vero e proprio. Durata tutto l'anno scolastico.</p> |
| Cittadinanza attiva                                   | Studenti dell'Istituto | <p>Promuovere una partecipazione consapevole degli adolescenti nei processi decisionali, far maturare sia una partecipazione attiva che una comunicazione efficace a più livelli nella nostra scuola.</p> <p>Progetto azione di Security, formazione dei rappresentanti di classe, educare i rappresentanti alla partecipazione</p>   | Bonfanti Augusto | Formazione dei rappresentanti di classe  |

|  |   |  |                     |                |
|--|---|--|---------------------|----------------|
|  |   | attiva nei comitati studenteschi.  |                     |                |
| Romanis 'got talent  | Studenti dell'Istituto                    | Valorizzare le competenze artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.  | Zani Maria Chiara   | Maggio         |
| Laivin 'Intersezioni'  | Studenti dell'Istituto                    | Il teatro a scuola è un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.   | Zani Maria Chiara   | ottobre-giugno |
| Teatro -Un ponte con Loznica: interscambio culturale di studenti | Studenti di tutte le classi dell'Istituto | Laboratorio teatrale in orario <b><u>extracurricolare</u></b> (ottobre-maggio), al termine del laboratorio verrà organizzata una rappresentazione teatrale-musicale da svolgersi presso il teatro comunale di Casalmaggiore (o presso il teatro comunale di Sabbioneta). Il gemellaggio con la scuola serba avverrà a Loznica, presumibilmente nell'ultima settimana di aprile 2024. | Montalbano Antonino |                |
| Educare alla pace  | Tutti gli studenti dell'Istituto          | Formare un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso -  | Pisani Sara         | Da concordare  |

|                                       |  |  |                                     |  |
|---------------------------------------|--|--|-------------------------------------|--|
|                                       |  | <p>intraprendere azioni concrete a favore della pace e dell'amicizia tra i popoli - sviluppare le potenzialità creative dei giovani facendoli protagonisti del percorso sulla pace.</p> <p>Partecipazione all'incontro "Don Lorenzo Milani e Mario Lodi: educare alla pace", il giorno sabato 28 ottobre 2023 dalle ore 10 alle ore 12 , adesione alle iniziative proposte dalla Tavola della pace di Cremona (ciclo di incontri e conferenze sulla vita di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla sua nascita, con eventuale visita alla scuola di don Milani a Barbiana)</p> <p>Adesione alle iniziative del circolo ACLI di Casalmaggiore (Festival dei diritti 6-11 novembre, mostra "Popoli in movimento")</p> |                                     |  |
| Italbase- Italstudio                  | Studenti non italofoni di recente immigrazione (NAI) e studenti non italofoni con difficoltà nella lingua dello studio | Realizzazione di un piano di azioni per il potenziamento dell'apprendimento dell'italiano come lingua seconda (L2).  | Pisani Sara                         |  |
| Educazione e costruzione della salute | Cassi 1^,2^,3^e 4^ dell'Istituto   | <u>Classi prime:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sul tema delle Life Skills (ottobre-dicembre)   | Storti Giuseppe, De Lorenzi Daniela |  |

|                                     |   |  |                    |  |
|-------------------------------------|---|--|--------------------|--|
|                                     |   |  |                    |  |
| Attività fisica, motoria e sportiva | Studenti di tutte le classi dell'Istituto | Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.                          | Cristofolini Fabio | Gare e tornei provinciali (stabiliti dall' U.S.T. di Cremona – Ufficio di Educazione Fisica) con relativi allenamenti specifici<br>- Tornei e gare d'Istituto (*):<br>ottobre – gennaio: Corsa campestre, pallavolo, sci, calcio 5 giocatori,<br>febbraio-aprile: atletica leggera, tennistavolo, maggio badminton, pallacanestro, pallatamburello |
| Sport per tutti                     | Studenti dell'Istituto                    | Attività sportiva adattata sulla base delle varie abilità e disabilità dei partecipanti presso il centro sportivo "Baslenga" Interflumina. | Molinari Emanuela  |  |

|   |  |   |  |  |
|---|--|---|--|--|
| Il bullo è caduto nella rete (percorso 1)         | Studenti del biennio   | Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza del problema, attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.               | Arigò Mariagrazia  | Percorso di lettura in classe per riflettere sul bullismo per <u>5 classi del biennio</u> , incontro finale con l'autore di "Ero un bullo" nella seconda metà del mese di aprile presso l'Auditorio di Casalmaggiore, attività laboratoriale al fine di realizzare un book trailer finale con incontri con esperto (circa 3), i book trailers realizzati saranno proiettati durante un evento finale presso l'Auditorio di Casalmaggiore nel mese di maggio. |
| Ti ascolto  | Studenti, genitori e docenti dell'Istituto   | Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica.   | Arigò Mariagrazia  |  |
| Scuola e territorio (Radio-web-Polo d'Attrazione) | Studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi   | Realizzare un'attività inclusiva che avvicina studenti di classi e indirizzi differenti valorizzando il senso di appartenenza a una medesima comunità.                                      | Bernuzzi Katia, Bonfanti Augusto, Agosti Giancarlo, Prandini Stefano |  |
| Scuola a domicilio                                | Studenti dell'Istituto colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni. | Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza | Arigò Mariagrazia  |  |



|                                |  |  |                    |   |
|--------------------------------|--|--|--------------------|---|
| PNRR                           | tutti gli studenti                                     | <b>Laboratori</b><br>Ortogiardino<br>lab. riuso<br>Murales<br>Un ponte con Loznica<br>( progetto a parte)<br>Radioweb<br>(progetto a parte)<br><b>Recupero competenze:</b><br>italiano<br>matematica<br>fisica/chimica<br>supporto compiti   |                    |   |
| PO tanto amato<br>DUEPUNTOZERO | Classi 1A, 1B<br>lssa,<br>eventualmente<br>1A classico | Conoscere l'ambiente naturale casalasco, individuare i cambiamenti degli ambienti che si sono susseguiti nel tempo, riconoscere l'importanza della naturalità in ambienti altamente alterati dall'uomo, sensibilizzare la comunità sul valore della biodiversità , illustrare le caratteristiche del territorio alla comunità. | Storti<br>Giuseppe | Febbraio – maggio (preferibilmente in primavera quando il meteo è più favorevole)<br><br><u>3 incontri di circa 2h</u> ciascuno da svolgersi in campo con esperto ecologo dell'AIPO<br><br>Eventuale 1 incontro con esperto ARPA sulla qualità delle acque fluviali e zone umide.<br><br>1 incontro – valutazione struttura del fiume attuale in funzione dei cambiamenti avuti nel corso della storia nella zona casalasca. Valutazione dei cambiamenti ecologici legati ai cambiamenti del fiume.<br><br>2 incontro – valore della biodiversità e della diversità ambientale. Opere |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  | <p>di naturalizzazione in atto, in un'ottica di riqualificazione ambientale dell'asta del Po – possibilmente con osservazioni in loco delle opere realizzate o in fase di realizzazione.</p> <p>3 incontro – biodiversità e qualità ambientale: quali aspetti ambientali sono influenzati dalla biodiversità. Impatto della biodiversità sulla qualità delle acque fluviali e delle zone umide annesse.</p> <p>Incontro ARPA – valutazione della qualità delle acque del fiume e delle zone umide (se possibile) sia dal punto di vista chimico che biologico.</p> |
|--|--|--|--|

## MODULI ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) le scuole secondarie di secondo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle

esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

## LA VALUTAZIONE

I "momenti" della valutazione non si possono limitare a quelli canonici della interrogazione orale o del compito in classe durante i quali si controlla l'avvenuta l'acquisizione dei contenuti minimi e il grado di rielaborazione, ma si esplicheranno in ogni singola lezione e coinvolgeranno gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione in classe, dell'impegno, del metodo di lavoro, tutti quegli aspetti cioè che riguardano lo stare in classe degli studenti. Si terrà inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione renderà conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

La valutazione dovrà basarsi su un adeguato numero di verifiche. Il numero minimo di verifiche viene proposto nei Dipartimenti di Materia e deliberato dal Collegio Docenti.

Tra le tipologie di verifica si adottano quelle che richiedono il coinvolgimento attivo della classe; per questo la modalità della lezione dialogata concorrerà alla valutazione ma verranno utilizzate:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte o questionari
- prove oggettive o test anche online
- verifiche singole e/o di gruppo (in laboratorio o per il recupero)
- scritti formativi e sommativi
- esercitazioni domestiche
- esercitazioni pratiche e/o grafiche

La griglia allegata riguarda la valutazione dell'orale adottata dagli insegnanti del Consiglio di classe.

## RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE

| <b>DIMENSIONI</b> (aspetti da considerare) | <b>INDICATORI</b> (comportamenti, elementi osservabili)   |
|--|---|
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI                   | .Risponde in modo pertinente<br>.Possiede le conoscenze   |
| ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ordina e collega le conoscenze in modo coerente</li><li>• Mette in relazione diversi ambiti</li></ul> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| COMPETENZA ARGOMENTATIVA           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti</li> </ul>  |
| COMPETENZA ESPOSITIVA              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico</li> <li>• Espone servendosi anche di supporti digitali</li> </ul> |
| APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative</li> </ul>   |

| <b>.DIMENSIONI</b><br>(aspetti da considerare) | <b>.LIVELLI</b>   |  |   |  |   |
|--|---|--|---|--|---|
|  | ottimo (9-10)   | b u o n o (7-8)  | sufficiente (6)   | insufficiente (4-5)  | gravemente insufficiente (< 4)  |
| ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI                     | risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite   | risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure  | risponde in modo corretto e pertinente a domande “campione” e possiede le conoscenze essenziali                       | necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose                                | anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate                                     |
| ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE                | ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia                                   | ordina in modo coerente la risposta a domande complesse  | ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande “campione”  | necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze   | anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze  |
| COMPETENZA ARGOMENTATIVA                       | formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                             | formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti   | formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti                                   | formula argomentazioni solo se guidato   | non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico   |
| COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE             | espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l’uso degli strumenti multimediali                                      | espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario                | espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all’occorrenza gli strumenti multimediali | espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale | espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali |
| APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI  | padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari | applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari | applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi  | se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi  | non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici  |

## **ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA**

Il D.M 16 gennaio 2009 n.5 all'articolo 2 stabilisce che:

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi;
- qualora il voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari);
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (come da Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità scuola -famiglia);
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

**N.B** Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc...) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal Consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del Regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del I e II quadrimestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un "Patto Formativo" con la classe.

Qualora i comportamenti scorretti siano ripetuti e le sanzioni irrogate non siano state efficaci, il docente valuterà se il comportamento rientri nelle ipotesi di infrazioni gravi quali ad esempio "Disturbo continuato e molesto del regolare svolgimento delle lezioni" o "Comportamento scorretto nei confronti del docente", in tal caso provvederà a verbalizzare sul registro di classe e ad

informare il Dirigente per gli opportuni provvedimenti e per la eventuale convocazione straordinaria del C.d.C. a composizione allargata.

### **Criteri di assegnazione voto di condotta**

La griglia è uno strumento utile alla proposta del voto di condotta, che non risulta tuttavia da un'applicazione automatica dei descrittori, ma è deliberato dal CdC sulla base della conoscenza globale dello studente.

|  |   |
|--|---|
| <p><b>VOTO 10/10</b><br/>(se lo studente soddisfa <b>tutti</b> i punti)</p> <p><b>9/10</b> (se lo studente non soddisfa tutti i punti)</p> <p>*</p> <p><b>LIVELLO ALTO</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza assidua (non più di 10 giorni di assenza, fatte salve le assenze per motivi di salute o di famiglia previa documentazione); rispetto rigoroso delle scadenze didattiche (verifiche); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22);</li> <li>• partecipazione educata (art.4), costruttiva e propositiva; impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità attiva e collaborativa nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rigoroso rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22)</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, personale...) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14).</li> </ul> |
| <p><b>VOTO 8/10</b><br/>(se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p>*</p> <p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza abbastanza regolare, puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (non supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche);</li> <li>• partecipazione educata (art.4); impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22);</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, collaboratori) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), eventualmente anche in presenza di richiami, o infrazioni lievi ma non ripetute)</li> </ul>  |
| <p><b>VOTO 7/10</b><br/>(se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p>*</p> <p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza discontinua, ritardi all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche);</li> <li>• irregolare rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22)</li> <li>• partecipazione non sempre composta (art.4); modesto impegno nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità limitata nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, personale) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), presenza di richiami frequenti, o infrazioni lievi.</li> </ul>  |
| <p><b>VOTO 6/10</b></p> <p>*</p> <p><b>LIVELLO BASE</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• assenze frequenti e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22);</li> <li>• scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>• impegno selettivo o discontinuo; mancato rispetto delle consegne (art.22), scarsa partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>• comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale (art. 6,7,9) e/o episodi di danneggiamento degli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14) di lieve entità;</li> <li>• reiterate infrazioni lievi al Regolamento di Istituto.</li> </ul>   |

|   |   |
|---|---|
|   | <b>Oppure, in presenza di infrazioni gravi al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni</b>  |
| <b>VOTO 5/10</b><br><br>*<br><br><b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b> | <b>In presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli Studenti e delle Studentesse, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n.5 del 16/1/2009)</b> |

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (art. 2 comma 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).



## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Visto il D.M n. 5843/A3 del 6 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica”;

visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo statuto degli studenti e studentesse delle scuole superiori”;

visto il D.M n. 16 del 15 -2- 2007 “Linee di indirizzo generali e indicazioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

visto il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998;

viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo a al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;

vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

vista la Legge n. 71 del 18/06/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

visto il P.OF, da cui si evince che l’obiettivo primo che l’istituto intende perseguire è la formazione alla cittadinanza vissuta come educazione alla responsabilità, caratteristica che costituisce la vita sociale dell’individuo, si ritiene di guidare lo studente, partendo dagli atti quotidiani, alla consapevolezza della realtà che lo circonda, con la scoperta dei ruoli, delle regole e delle strutture della propria classe e della propria scuola come microcosmo, per arrivare alla conoscenza delle norme che organizzano e tutelano il territorio in cui vive e che permettono una convivenza civile.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola deve poter contare su un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e gli studenti, che può realizzarsi solo con l’assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Pertanto, si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità in cui

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

1. Promuovere con ogni singolo alunno un clima di apprendimento e confronto rispettoso della unicità della persona.
2. Incoraggiare il progresso nell’apprendimento e l’autostima negli studenti.
3. Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo e di cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.

4. Garantire la sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore.
5. Programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro.
6. Pianificare gli interventi didattici in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.
7. Esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche scritte, orali e di laboratorio.
8. Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze e ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia.
9. Osservare le norme di sicurezza dettate dal regolamento dell'Istituto e dalla normativa vigente.
10. Garantire la tutela della riservatezza degli studenti anche ai sensi del nuovo codice della privacy.

#### GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di Corresponsabilità.
2. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento.
3. Conoscere l'offerta formativa presentata dalla scuola.
4. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
5. Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (D.M n.30 del 15-3-07).
6. Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
7. Seguire con attenzione quanto viene insegnato, intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
8. Mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano.
9. Conoscere e a rispettare la legge n. 71 in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge sia nel caso fossero vittime che testimoni.
10. Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo.
11. Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.
12. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe, Consiglio d'Istituto e nella Consulta degli Studenti collaborano nella promozione di iniziative rivolte al tema del bullismo e cyberbullismo.
13. Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).
14. Utilizzare correttamente le strutture e gli arredi e a comportarsi nelle attività didattiche in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (con particolare riferimento ai laboratori, agli spogliatoi delle palestre); ogni danno dovrà essere rifiuto dal referente o, nel caso in cui quest'ultimo non fosse identificabile, dall'intero gruppo di studenti coinvolti.

#### I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti.
2. Rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitando le entrate posticipate e/o le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare e controllare le assenze.
3. Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici.

4. Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente.
5. Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio controllando il libretto delle comunicazioni scuola /famiglia e/o consultando in via informatica il registro delle assenze e nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti.
6. Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola.
7. Partecipare alle riunioni previste specialmente all'inizio dell'anno per conoscere il P.O.F, in particolare in riferimento alle attività di sostegno e recupero ecc...
8. Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi (la violazione di tale dispositiva comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici).
9. Risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati agli arredi o alle attrezzature per uso improprio o di qualsiasi danno provocato da cattivo comportamento.
10. Vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network);
11. Condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali
12. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza
13. Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo
14. Incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati;
15. Responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.
16. Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).

Il presente Patto, copia del quale è parte integrante del regolamento di Istituto e del verbale del Consiglio di Istituto, è sottoscritto dal dirigente scolastico, rappresentante legale per la scuola, insieme al genitore e allo/a studente /essa che, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, ne condividono gli obiettivi e gli impegni.

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Daniela Romoli

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)*

Casalmaggiore il .....

COGNOME e NOME dell'ALUNNO

.....

Il Genitore

firma .....

Lo studente

firma .....

**Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA redatta dal Consiglio di classe**

**Allegato alla programmazione iniziale di ED. CIVICA – anno scolastico 2023-2024**

**Classe: 1 A LSSA**

**Coordinatore della disciplina: prof.ssa Di Biase Nunzia**

| Obiettivi/Competenze minime di apprendimento   | Modalità di verifica   |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie fornite dalle varie discipline</li> <li>✓ Conoscere, rispettare e tutelare l'ambiente in cui viviamo</li> <li>✓ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, rispetto delle cose e degli ambienti</li> <li>✓ Avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuale rispettando le regole</li> </ul> | <p>Minimo due verifiche per quadrimestre.</p> <p>Verifiche orali o scritte (questionari, relazioni, test...) nelle discipline coinvolte.</p> |

| <i>ATTIVITA' PROGETTI MATERIE</i> | <i>CONTENUTI</i>  | <i>N° h</i> | <i>Voti IQ</i> | <i>Voti IIQ</i> |
|-----------------------------------|---|-------------|----------------|-----------------|
| <b>Italiano</b>                   | Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura  | 4           | 1              |                 |
| <b>Italiano</b>                   | L' Eneide , la figura dello straniero nella storia  | 2           |                |                 |
| <b>Italiano Geostoria</b>         | UdA – Legalità e contrasto alle mafie   | 6           |                | 1               |
| <b>Scienze</b>                    | L'inquinamento delle acque marine<br>Il dissesto idrogeologico e le frane<br>L'origine e la classificazione dei laghi<br>L'inquinamento delle acque continentali<br>L'effetto serra<br>I fattori che influenzano la temperatura dell'aria<br>L'inquinamento atmosferico<br>Lo studio dei cambiamenti climatici e il riscaldamento globale | 5           |                | 1               |
| <b>Disegno e Storia dell'Arte</b> | Sicurezza a scuola  | 3           | 1              |                 |

|                        |  |    |  |   |
|------------------------|--|----|--|---|
| <b><i>Inglese</i></b>  | The extinction of minority languages   | 3  |  | 1 |
| <b><i>PROGETTI</i></b> | Accoglienza<br>Educazione alla salute<br>Educazione alla legalità<br>Il bullo è caduto nella rete (percorso 1)<br>Progetto “Un Po tanto amato” | 18 |  | 1 |
| <b><i>TOT ORE</i></b>  |  | 41 |  |   |

(Nelle materie in cui non sono espressi voti è possibile formalizzare dei giudizi che serviranno anche per

l  
,  
a  
r  
r  
o  
t  
o  
n  
d  
a  
m  
e  
n  
t  
o  
  
d  
e  
l  
l  
a  
  
m  
e  
d  
i  
a  
  
d  
e  
i  
  
i  
  
v  
o  
t